



TEST DEL PALLONCINO GRATIS NEI LOCALI PUBBLICI

Per l'automobilista fermato per un controllo l'alcoltest è, oggi, uno strumento di controllo e dunque potenzialmente "punitivo". Perché non impiegarlo invece in modo positivo, come mezzo di prevenzione da usare proprio per evitare guai e soprattutto rischi per la propria incolumità? È partendo da questa idea che l'assessorato alle Politiche sociali della Provincia di Modena e la Prefettura hanno lanciato la campagna "Bevi con misura, misura quanto bevi", consistente nella distribuzione gratuita di kit per l'alcoltest nei locali dove di solito avviene il consumo di alcol: bar, ristoranti, birrerie, pub, punti di ritrovo dei giovani. Attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria Ascom Confcommercio, Confesercenti, Cna e Licom Federimpresa, sono stati distribuiti in questa prima fase del progetto a oltre 200 locali della provincia di Modena altrettanti dispenser contenenti il kit monouso per l'alcoltest. Al lancio di questa iniziativa - che in tempi rapidi dovrebbe estendersi alla totalità dei pubblici esercizi della provincia - contribuisce l'adesione di testimonial "eccellenti" come Massimo Bottura, Annamaria e Vittorio Fini, Vinicio Sighinolfi, volti noti della ristorazione modenese.

DALL'AGRICOLTURA LE RISORSE ENERGETICHE DEL FUTURO

"Produzioni agricole a scopo energetico e proprio su questi temi in Provincia si è costituita una "cabina di regia" di cui fanno parte gli asses-

sorati all'Agricoltura e alimentazione, alla Programmazione e all'Ambiente. "Si tratta di un argomento destinato ad assumere particolare rilievo - spiega l'assessore all'agricoltura Graziano Poggioli - dal momento che il nuovo Piano di sviluppo rurale che entrerà in vigore dal 2007 potrà prevedere incentivi finanziari per quegli agricoltori che introdurranno nuove coltivazioni a scopo energetico (legno, olii per biodiesel, oppure biogas da liquami zootecnici o biomasse fermentate). Credo dovremo orientarci in particolare verso quelle legate alle nostre filiere di eccellenza come il Parmigiano reggiano, il prosciutto, il lambrusco. Anche per questo abbiamo deciso di dar vita a una "cabina di regia" per coordinare gli interventi e le competenze che questa materia richiede e per offrire alle imprese agricole un punto di riferimento unitario rispetto alla frantumazione che ora esiste ed evitare gli errori del passato".



BATTIMANI COMPIE VENT'ANNI

Aprire la stagione di "Battimani". Con 32 spettacoli per un totale di 74 recite la rassegna di teatro per ragazzi promossa dalla Provincia di Modena in collaborazione con 19 Comuni e rivolta alle scuole d'infanzia, elementari e medie coinvolgerà un pubblico complessivo di oltre 17 mila ragazzi.

"Giunta alla ventesima edizione, la rassegna è ormai un punto di riferimento consolidato nel percorso didattico che consente alle scuole di avvicinare i bambini e i ragazzi alla magia del teatro" commenta l'assessore provinciale alla Cultura Beniamino Grandi sottolineando l'importanza di offrire questa esperienza anche alle scuole dei piccoli comuni ".

Il programma completo di Battimani, che si conclude nei primi giorni di maggio, è consultabile sul sito www.provincia.modena.it. Per informazioni: tel. 059 209558

IN CIFRE IL 2005 DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sessantasei delibere approvate, una sessantina di ordini del giorno discussi, 40 dei quali approvati e 12 respinti, 77 interpellanze e 18 interrogazioni affrontate, oltre a una cinquantina di comunicazioni. Sono i numeri dell'attività del Consiglio provinciale che anche nel 2005 ha confermato un'alta partecipazione alle sedute con una media delle presenze che complessivamente supera il 90%.

In base ai dati forniti dalla Presidenza del Consiglio provinciale, infatti, su un totale di 30 eletti, ben nove non hanno mai perso nessuna delle 36 sedute del Consiglio, mentre altri sette possono vantare 35 presenze e a questi si aggiunge, sempre con una sola assenza, Lella Rizzi subentrata a metà ottobre al consigliere Ds Fausto Galetti.

"Sono dati che confermano l'impegno che tutti i gruppi politici mettono nell'attività amministrativa" sottolinea il presidente dell'assemblea Luca Gozzoli ricordando anche le oltre 120 riunioni dei diversi organismi nei quali si articola il funzionamento del Consiglio: dalle quattro commissioni consiliari che svolgono il lavoro istruttorio (complessivamente 71 sedute) alla conferenza dei capigruppo e all'ufficio di presidenza, fino alla commissione Controllo e garanzia che nel corso dell'anno si è riunita in sei occasioni.

PROVINCIA, ADESIONE ALLA CAMPAGNA "CONTROL ARMS"

La Provincia di Modena ha aderito alla campagna "Control arms" promossa dalle associazioni Amnesty international, Iansa e Oxfam con l'obiettivo di istituire entro il 2006 il Trattato internazionale sul commercio degli armamenti.

"Nel caso dell'Italia, settimo paese

tra gli esportatori di armamenti a uso militare, quarto tra i produttori e secondo nell'esportazione di armi leggere, – sottolinea l'assessore Stefano Vaccari – serve un'effettiva e rigorosa applicazione della legge 185 sull'esportazione di sistemi d'arma a uso militare ed è urgente una legislazione in materia di esportazione delle cosiddette "armi leggere" a "uso civile e sportivo", così come una legislazione specifica per il controllo degli intermediari di armi (broker) che operano sul suolo nazionale".

La campagna "Control arms" prevede l'invio di una "foto-petizione" da realizzare in occasione della seconda Conferenza dell'Onu sui traffici illeciti di armi leggere per ottenere, appunto, la definizione di un Trattato internazionale sul commercio degli armamenti. Entro luglio, quindi, ci si propone di raccogliere a livello nazionale oltre un milione di immagini dei volti dei firmatari della richiesta.

DISABILI, NUOVO SERVIZIO ON-LINE PER LE AZIENDE

Per le migliaia di aziende modenesi che all'inizio dell'anno devono compilare l'annuale prospetto informativo legato all'obbligo di assunzione di persone disabili e appartenenti ad altre categorie protette quest'anno è disponibile un nuovo servizio personalizzato di compilazione su internet del documento all'indirizzo www.lavoro.provincia.modena.it.

La Provincia di Modena, infatti, ha attivato il servizio rendendolo accessibile anche ai consulenti, alle associazioni di categoria e alle società di servizi che entro il 13 gennaio hanno richiesto l'accesso, compilando il modulo che si trova su internet, per ricevere i codici azienda e le password necessarie.

"L'iniziativa contribuisce a snellire e semplificare il più possibile l'attività amministrativa – commenta l'assessore al Lavoro Fabrizio Righi – per adempiere alle disposizioni di legge nel modo più facile e condiviso".

Per informazioni sui contenuti del prospetto informativo è possibile consultare la Guida per l'impresa all'indirizzo www.provincia.modena.it.

[it/servizi/lavoro/guida_disabili/opuscolo.pdf](http://www.provincia.modena.it/servizi/lavoro/guida_disabili/opuscolo.pdf).

COMMIO DEL PREFETTO ITALIA FORTUNATI

Il presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini ha ricevuto giovedì 5 gennaio il prefetto Italia Fortunati per i saluti di commiato. Dopo averla ringraziata per il lavoro svolto nei sei anni modenesi e averle espresso gli auguri per l'importante compito che l'aspetta a Verona, il presidente Sabattini ha ricordato in particolare il rapporto positivo instaurato con gli amministratori locali e le ultime iniziative promosse con il coordinamento della Prefettura nel campo della sicurezza e della prevenzione degli incidenti stradali.



LA PROVINCIA ACQUISISCE L'EX CASERMA FANTI

È stata approvata nel Consiglio provinciale, con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione dell'opposizione, l'acquisizione da parte della Provincia di Modena dell'ex caserma Fanti per quattro milioni e 870 mila euro. "Una struttura ottimale come nuova sede sia dal punto di vista tecnico che logistico – ha spiegato Stefano Vaccari, assessore provinciale al Bilancio – che in prospettiva ci farà risparmiare 500 mila euro di locazioni più le spese di gestione per le due sedi di via Rainusso e via Giardini".

"Penso che l'immobile valga tutti i cinque milioni di euro che costa – ha commentato Giorgio Barbieri, della Lega Nord – ma mi sarebbe piaciuto sapere preventivamente quanto costerà la ristrutturazione". Per Claudia Severi (Forza Italia) "il problema è che non abbiamo un piano finanziario e un'analisi dei costi e dei benefici. In sostanza non capiamo se abbiamo abbastanza acqua in cui nuotare".

Cesare Falzoni (An) ha espresso perplessità sul passaggio della proprietà attraverso il Comune di Modena "che ha provocato un aumento dei costi" e sul fatto che ci sia un numero sufficiente di parcheggi per tutti i dipendenti.

Anche Dante Mazzi (Forza Italia) ha sostenuto che "manca l'integrazione con il piano urbano di mobilità", mentre Andrea Sirotti (Ds) ha sottolineato la completezza della documentazione tecnica fornita, "che conteneva anche l'indicazione del "range" dei costi di ristrutturazione". Tomaso Tagliani (Udc) pur contrario alla variazione di bilancio necessaria per l'acquisizione, ha espresso "assenso immediato a un acquisto così utile e importante che porta benessere in una zona della città in via di abbandono". Stefano Lugli, Prc, si è augurato che "la ristrutturazione dell'ex caserma segua i criteri della bioedilizia e del risparmio idrico ed energetico, ponendosi come esempio".

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE CSV

Verrà inaugurata il giorno 11 febbraio 2006 in via Cittadella 30 a Modena la nuova sede del Centro servizi per il Volontariato di Modena, alla presenza del presidente della Provincia Emilio Sabattini, del sindaco di Modena Giorgio Pighi, di Andrea Landi Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e di S.E. Mons. Benito Cocchi Arcivescovo Abate di Modena – Nonantola.

Da 10 anni l'Associazione Servizi per il Volontariato Modena è impegnata in attività e progetti a favore delle organizzazioni di volontariato della provincia e nella promozione della cultura della solidarietà, attraverso il Centro di Servizio.

La nuova sede, più ampia e con spazi dedicati alle associazioni, insieme ad altri strumenti quali la carta dei servizi e il rinnovato sito internet, costituiscono il segno tangibile dell'impegno del CSV a fianco dei volontari.

Per informazioni - CSV Modena Viale della Cittadella, 30 – 41100 Modena

Tel. 059.212003 – fax 059.246833
e-mail: info@volontariamo.it
www.volontariamo.it